

Verbale di incontro

In Roma, via Molise, n. 2 addì 19 settembre 2018 presso il Ministero dello sviluppo economico si sono incontrati:

- **Distribuzione Centro Sud** srl, nelle persone di Massimiliano Sciuto, Stefano Patrignani, Annalisa Tursi, Antonio Bonucci e Vladimiro Rapini, assistita Fernando Fiorillo della Lega delle Cooperative

e

- **Gruppo AZ SpA** nella persona di Alfredo Messinò

e

- le OO.SS **FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS, UGL** Nazionali e Territoriali unitamente alle RSA del punto vendita di Avellino, nelle persone indicate in dettaglio nel foglio presenze allegato

Premesso che:

- Distribuzione Centro Sud srl con la lettera del 6 giugno 2018, che si richiama integralmente, ha avviato la procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/1991, per il licenziamento collettivo del personale in esubero occupato, tutto, presso il punto vendita di Avellino per complessive 134 unità, alle RSA nonché delle rispettive OO.SS., ricevuta in data 8 giugno 2018;

- le Parti, in seguito alla specifica richiesta scritta dell'8 giugno 2018 congiunta delle RSA nonché delle rispettive OO.SS., in data 22 giugno 2018, nel darsi atto reciprocamente che i termini della fase sindacale di esame congiunto decorrono dall'8 giugno 2018, (data di ricevimento della comunicazione di avvio della procedura in esame), hanno formalmente, dato inizio alla fase dell'esame congiunto di cui all'art. 4, comma 5, della legge n. 223/1991, esame che è proseguito con gli incontri successivi tenutisi ad Avellino presso l'Hotel de La Ville in data 2 e 18 luglio 2018;

- come da specifica richiesta delle OO.SS di categoria in data 31 luglio 2018 presso il Ministero dello Sviluppo economico veniva formalmente costituito un tavolo di esame e confronto finalizzato alla ricerca di misure alternative al licenziamento del personale interessato, compresa una eventuale cessione a terzi della struttura del punto vendita in questione e a tal fine, si conveniva per la sospensione dell'esame congiunto di cui all'art, 4, comma 5, della legge 223/1991 per il tempo

necessario alla verifica di situazioni alternative, compresa la cessione dell'ipermercato a terzi;

- dunque, il tavolo di confronto veniva aggiornato alla data del 7 agosto 2018 ore 12,00, sempre presso il MISE, incontro allargato al Gruppo AZ, potenziale acquirente dell'ipermercato, e riaggiornato alla data del 6 settembre 2018.

- quindi, il tavolo prosegue il confronto alla data odierna, 19 settembre 2018, all'esito del quale il Gruppo AZ SpA, con l'intento di garantire la continuità dell'attività di vendita e del marchio coop nella città di Avellino, ha manifestato (ribadito) l'intenzione di rilevare l'Ipermercato, a condizione però di una riduzione dei dipendenti occupati presso l'Ipermercato in questione in ragione del proprio modello gestionale ed organizzativo che intenderà applicare presso l'Ipermercato medesimo e di una revisione/novazione dei contratti di lavoro non conformi al modello gestionale ed organizzativo medesimo (nella specie risoluzione degli esuberanti tecnici e quantitativi) ;

- all'esito di detto confronto e di ogni ulteriore riflessione ed approfondimento, è condivisa intenzione delle parti, in alternativa alla chiusura dell'ipermercato e relativa cessazione definitiva della relativa attività di vendita e conseguente totale licenziamento collettivo del personale ivi occupato in base alla procedura avviata con la lettera del 6 giugno 2018, intendono definire misure diverse complessive per la salvaguardia dell'occupazione;

tutto ciò premesso:

1. Il Gruppo AZ SpA si impegna a rilevare, l'Ipermercato di Avellino e le maestranze ivi occupate per un numero complessivo di unità pari a 83 corrispondente a 53,8 FT equivalenti, così distribuiti e inquadrati:

FT	RAV	decor/manut	ricezione	casse	PGC	LS	salumi	OF	carni	pescheria	no food	parafarm	totale persone	totale fte
liv 3	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11	11
liv 4				2	2		1	1		1	2		9	9
pt 28 e 24 lad		1				1							2	1,4
pt 24			1	2	5	1	4	2		2	1	1	19	11,4
pto 20				25	6	2	1		2		6		42	21
totale persone	1	1	2	30	14	5	7	4	3	4	10	2	83	53,8

2. Ai fini della salvaguardia occupazionale inoltre il Gruppo AZ SpA mette a disposizione:

- a. n. 5 postazioni di lavoro presso i propri punti vendita insistenti in Calabria;
- b. l'utilizzo di spazi e attrezzature in comodato d'uso gratuito per l'esercizio di bar/ristoro e produzione pane e pasticceria.

Inoltre, per un periodo di 12 mesi dalla data di acquisizione, a fronte di esigenze di assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato presso il punto vendita di Avellino, il Gruppo AZ Spa si impegna preliminarmente a verificare la disponibilità dei lavoratori di cui al presente punto 3 lettera a) ed al successivo punto 5 lettera b) ad accettare la relativa proposta di trasferimento/assunzione alle condizioni corrispondenti alla mansione disponibile.

3. A tutti i lavoratori che proseguiranno senza soluzione di continuità presso il Gruppo AZ SpA che hanno un contratto non conforme al modello organizzativo definito dal Gruppo Az SpA per il punto vendita di Avellino - si tratta di tutti i lavoratori che hanno un inquadramento superiore al ruolo assegnato e dei lavoratori con una articolazione dell'orario di lavoro diverso dalle postazioni funzionali al modello medesimo - Distribuzione Centro Sud offre la possibilità di addivenire entro i termini definiti dall'accordo di definizione della procedura di licenziamento collettivo ex art 4 e 24 l.223/1991, ad una novazione del proprio contratto di lavoro con contestuale rinuncia di ogni e qualsiasi pretesa che tragga origine in modo diretto o indiretto dal rapporto di lavoro

sviluppatosi sino a tale data, ai sensi e per gli effetti degli art. 410 e 411 cpc. In particolare:

- a. i lavoratori che hanno un inquadramento superiore al ruolo assegnato dovranno sottoscrivere un "Patto di demansionamento" ai sensi dell'art. 2103 del codice civile, come modificato dal D.L.gs. 81/2015 (oltre che ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 410, 411, terzo comma, 412 ter CpC e art. 2113, quarto comma, CC); a questi lavoratori sarà erogata, all'atto della conciliazione stessa, una somma lorda una tantum calcolata considerando il valore corrispondente a 10 mensilità di differenza retributiva tra la retribuzione attualmente percepita e la nuova retribuzione prevista dal nuovo livello.
- b. i lavoratori con contratto di lavoro con un'articolazione dell'orario di lavoro diversa da quella funzionale al modello organizzativo definito dal Gruppo AZ SpA, dovranno sottoscrivere una novazione contrattuale ai sensi dell'art. 1230 del codice civile; a questi lavoratori sarà erogata, all'atto della conciliazione stessa, una somma una tantum pari a 400 euro lordi per ogni ora di lavoro ridotta.

Per un periodo di 12 mesi dalla data di acquisizione, eventuali necessità aggiuntive di ore lavoro determinate da incrementi di fatturato, saranno ricercate tra i lavoratori di cui al presente punto 4 lettera b), tramite proposte di incremento orario settimanale (trasformazioni temporanee dell'orario settimanale) o supplementare.

4. Inoltre quale ulteriore misura e/o criterio di gestione degli esuberi Distribuzione Centro Sud si impegna - previa sottoscrizione da parte di ogni lavoratore interessato di un accordo di transazione e conciliazione individuale in sede sindacale con contestuale rinuncia all'impugnazione del provvedimento di licenziamento, di ogni diritto di precedenza, e ad ogni e qualsiasi altra pretesa che tragga origine in modo diretto o indiretto dal rapporto di lavoro ai sensi e per gli effetti degli articoli 410 e 411 cpc. - a:
 - a. riconoscere ai lavoratori di cui al punto 3, lettera b) l'importo una tantum pari a 10.000,00 euro lordi riproporzionato all'orario di lavoro e non riparametrato al livello di inquadramento;
 - b. offrire la ricollocazione presso punti vendita della capogruppo Coop Alleanza 3.0 situati nelle regioni del Nord. Tali proposte di lavoro saranno definite come segue: per i lavoratori full time la proposta sarà a tempo pieno con inquadramento corrispondente alla mansione disponibile; ai lavoratori part

time sarà assicurato un monte orario almeno pari a 30 ore settimanali, da svilupparsi secondo le modalità di flessibilità previste dalla contrattazione collettiva ex Coop Adriatica. Inoltre ai lavoratori che dovessero aderire alla proposta, sarà riconosciuto un contributo a titolo di incentivo in unica soluzione non riproporzionato né riparametrato pari a 15.000,00 euro lordi.

- c. riconoscere un importo pari a 40.000 euro lordi a titolo di incentivo all'esodo in unica soluzione, riproporzionato all'orario di lavoro e non riparametrato al livello di inquadramento.

Le parti si aggiornano al prossimo 5 ottobre ore 10,30 presso il MISE per definire l'accordo sulle basi delle condizioni sopra indicate

Distribuzione Centro Sud srl _____

Gruppo AZ SpA _____

Legacoop Estense _____

FILCAMS-CGIL _____

FISASCAT CISL _____

UILTUCS _____

UGL _____

RSA/RSU _____
